

Torna con una mostra di trattori storici fino ai modelli dei giorni nostri 45esima edizione di FieraGrumello

Si terrà nel weekend del 6-7 Aprile

Mancano ormai solo tre settimane al weekend del 6-7 Aprile, quello in cui si terrà la **45esima edizione di FieraGrumello**. "Io e i volontari del Comitato siamo contenti di confermare che la kermesse tornerà a presentarsi in versione completa - dichiara la **presidente Maria Vittoria Berselli** - Siamo raccogliendo un soddisfacente numero di adesioni da parte di espositori del settore agricolo e **street food** che occuperanno la consueta area espositiva sul Mulinello. La presenza di **trattori di ogni epoca**, da quelli dei nostri nonni fino ad arrivare agli ultimi modelli, permetterà di ammirare l'evoluzione di questo mezzo e domenica nella mattinata saranno **all'opera i casari** che prepareranno **dell'ottimo formaggio** secondo l'antico procedimento del "fugoon". Proprio come succedeva fino al 2019, ci saranno però eventi anche in altre zone del paese: "Quest'anno tornerà - **continua Berselli** - nella piazza del mercato il **luna park della famiglia Barbera** con giostre e autoscontro che assicureranno ai ragazzi del paese ore di divertimento, mentre i più piccoli potranno giocare con i gonfiabili in **località Mulinello**. Avremo anche spazi per le mostre degli artisti **Generoso d'Egidio e Fulvio Fiorini** che analizzeranno il confronto tra la città e la campagna. La Commissione



Immagine di repertorio - Aprile 2022

Biblioteca organizza, invece, la **mostra di Stefano Bragalini "Wunderkammer"**, un'esposizione di reperti naturali (farfalle, insetti, minerali e altri) e quella del **Gruppo Cultura Fotografica di Pizzighettone**. E' in via di definizione un evento il sabato sera dedicato soprattutto ai più giovani." Il programma vede come

sempre durante la settimana le **conferenze organizzate dall' ANGA Cremona, da Coldiretti e dai veterinari del dipartimento di ATS Valpadana**. Un discorso a parte merita la cerimonia di **inaugurazione che si terrà la mattina di domenica 7** che vedrà gli interventi delle autorità e la consegna dei **Premi Agru-**

mello. Il Presidente del Premio, **Albino Gorini**, spiega la filosofia che quest'anno ha guidato la scelta dei premiati: "L'immagine del Bel Paese è fatto anche di piccole cose, di esempi minori ma belli che insieme danno speranza in un futuro nel quale il progresso continuerà. Rurale la nuova via alla modernità, dove la ruralità - con i suoi

valori e tipicità, le saggezze delle sue popolazioni, le esperienze e gli stili di vita, lo sforzo intellettuale delle campagne e delle piccole comunità di non sentirsi in condizione di inferiorità rispetto a quelle urbane, l'orgoglio di vivere vicino alla natura e di esserne i tutori - diventa un vero segnale di apertura al nuovo."

Torna a Genivolta la Via Crucis vivente

Con il patrocinio del Comune di Genivolta torna anche per l'anno 2024 **"ECCE HOMO"**, la rappresentazione vivente della crocifissione di Cristo. Si terrà venerdì 29 marzo dopo la funzione liturgica delle ore 21.30 con partenza dalla Chiesa parrocchiale di Genivolta. La manifestazione era nata nel 2022 da un'idea di del regista **Stefano Panottieri**, e su richiesta di **don Davide Osio**, parroco dell'Unità Pastorale Ti.Cu.Vi.Ge. sostenuta da molti sponsor locali vede la partecipazione di 35 attori, oltre 50 comparse di tutte le età, e circa una quindicina di persone che lavorano dietro le quinte per la buona riuscita dell'evento. Collaborano anche le squadre di Primo Soccorso per garantire la sicurezza. Tutti i costumi sono stati realizzati grazie a delle sarte volontarie di Genivolta. Anche per la rappresentazione 2024 il ruolo di Gesù è stato affidato a **Marco Fasoli**. Il corteo partirà dalla Chiesa Parrocchiale di Genivolta verso l'Oratorio dove è stata allestita tutta la scenografia; tutta la rappresentazione è accompagnata da varie musiche scelte e adattate per esaltare al meglio ogni momento. Vi saranno un narratore e voci fuori campo impegnati con passi Biblici o citazioni storiche. Lo scorso anno, l'evento, ha raggruppato oltre 600 persone da tutta la Provincia di Cremona e limitrofe. Rispetto allo scorso anno vi saranno nuove scene e scenografie, dettagli più studiati a fondo. Si tratta di un evento molto sentito.

Per la festa di San Giuseppe, a Lodi i cuori della Pace

Gli artisti Folligeniali della Scuola Bergognone lanciano un appello universale per la pace



Ancora una volta gli **artisti Folligeniali** si uniscono in festa per commemorare il giorno di **San Giuseppe**, rendendo omaggio a coloro che hanno attraversato la soglia della Scuola Bergognone e del Museo Folligeniali durante la giornata del 19 marzo: un dono inaspettato, un panetto di **burro genuino**, frutto di maestria tramandata nel tempo secondo l'antica arte casearia lodigiana! In un'epoca ormai lontana, il burro rappresentava una merce tanto preziosa quanto l'oro stesso, custodita con cura e utilizzata con rispetto e parsimonia. Il suo valore non solo guidava il mercato del latte e del formaggio, ma si estendeva a influenzare l'intera economia mondiale. È un fatto che il burro, in passato, fungesse da bussola per i flussi finanziari globali. Il gesto di donare burro, per gli animi generosi degli **artisti Folligeniali**, porta con sé un significato duplice: esso non solo richiama l'attenzione sull'importanza della tradizione casearia lodigiana,

autentico gioiello del nostro territorio, ma invita anche a riflettere sulla necessità di coltivare l'altruismo e la generosità per promuovere una convivenza pacifica su questo nostro fragile pianeta. In un'epoca segnata da conflitti e divisioni su scala globale, la dura verità è che gli esseri umani spesso si scontrano anziché cooperare per il bene comune, trascurando così l'opportunità di costruire un autentico Paradiso terrestre qui ed ora. La celebrazione di San Giuseppe, in quest'anno particolare, si riveste di un'ulteriore importanza e diviene un'occasione unica per lanciare un **appello universale alla pace**. Gli artisti Folligeniali, infatti, hanno lavorato con impegno e dedizione per creare delle **opere d'arte a forma di cuore**, simbolo tangibile dell'unità fondamentale che caratterizza l'intera umanità. Il cuore, proprio come San Giuseppe, è un servo silenzioso e instancabile del corpo umano, operante incessantemente anche

mentre il nostro io dorme, assicurando così la nostra stessa esistenza. Questi "cuori" artistici, prodotti collettivi nati dalla collaborazione di decine di menti creative e volenterose, incarnano l'armoniosa relazione tra gli individui: la vera pace si fonda infatti sul rispetto delle diversità reciproche e sulla capacità di superare le barriere che ci separano, per concentrarsi invece sulle ragioni che ci uniscono e ci rendono una grande unità, al tempo stesso umana e divina. Il lavoro congiunto alla creazione di un'opera d'arte diventa, quindi, una testimonianza tangibile del cammino verso la convivenza armoniosa, concetto che gli artisti Folligeniali sintetizzano nel loro motto cinquantennale **"L'arte è... amare!"** L'arte, in tutte le sue forme, ci ricorda che è la relazione tra gli esseri umani e con l'ambiente che ci circonda a dare vero significato alle nostre vite, non l'egoismo sfrenato e la ricerca del potere dei singoli individui che, soggiogati dalla volontà di potenza, finiscono schiavi del nichilismo e della solitudine. **I Folligeniali**, con rispetto e gratitudine, hanno onorato il santo patrono che hanno eletto a loro guardiano e protettore, San Giuseppe, elevando insieme al loro Vescovo, **S.E. Mons. Maurizio Malvestiti**, la preghiera dedicata a lui. È una tradizione che si rinnova ogni anno, quando il Pastore della Diocesi, con il suo sorriso e la sua benedizione, varca la soglia della Scuola d'Arte Bergognone, portando con sé un messaggio di serenità e pace che verrà trasmesso in tutto il mondo dai Folligeniali attraverso i loro cuori, ricordando che Lodi fu la città della Pace già più di 500 anni fa.

Bcc Lodi offre il sostegno pubblico alle iniziative d'impresa strategiche



Fabrizio Periti
Direttore generale di Bcc Lodi

I clienti Bcc Lodi potranno accedere per i propri investimenti a **Garanzia Futuro di Sace**, con copertura statale fino al 70 per cento sugli investimenti. Internazionalizzazione, sicurezza economica, nuovi processi produttivi e occupazionali: **Bcc Lodi** propone nuove formule di finanziamento, coperto fino al 70 per cento da garanzia pubblica, per le imprese che attivano iniziative d'investimento nell'abito dei profili citati. Dopo la sigla della convenzione tra **Gruppo Cas-**

sa Centrale e Sace, il Gruppo assicurativo-finanziario italiano, direttamente controllato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, la Banca di Credito Cooperativo di via Garibaldi a Lodi amplia la sua capacità operativa verso le imprese. I finanziamenti saranno concessi per investimenti, già sostenuti o ancora da sostenere, che rientrino nelle categorie individuate da Sace, tra cui infrastrutture (prioritarie, energy, idriche, sociali o digitali), sviluppo di aree economicamente svantaggiate, riduzione del rischio sismico e idrogeologico, filiere strategiche, innovazione tecnologica e digitale, e imprenditoria femminile. Tecnicamente la convenzione "Garanzia Futuro" sottoscritta consente alle banche del Gruppo, quindi anche a Bcc Lodi, di mettere a disposizione delle imprese la garanzia di Sace con una copertura pari al 70 per cento, per sostenere operazioni di rilievo strategico per l'economia del Paese, sotto i profili dell'internazionalizzazione, della sicurezza economica e dell'attivazione di processi produttivi e occupazionali in Italia. Insieme a **"Garanzia Green"** (con copertura fino all'80 per cento per iniziative imprenditoriali "green"), già sottoscritta dal Gruppo e disponibile dunque per gli investimenti delle imprese clienti, **la Bcc Lodi** è in grado di affiancare le imprese nelle sfide più attuali sulla strada dell'innovazione del sistema produttivo del Paese. «Grazie alla stipula di questa convenzione da parte del **Gruppo, Bcc Lodi** potrà essere ancora più vicina alle Piccole e medie imprese del territorio, che guardano all'innovazione come un driver necessario per la transizione ecologica e digitale, e per sostenerle nello sviluppo - dichiara il **direttore generale di Bcc Lodi Fabrizio Periti** -. Già in passato abbiamo dimostrato grande capacità di mettere a terra i sostegni di iniziativa pubblica alle imprese, rendendoli così concreti. Con questo nuovo supporto pubblico siamo convinti di poter intercettare con serenità e competenza le esigenze di crescita delle imprese sulla strada dei cambiamenti che devono e dovranno affrontare sul mercato in questi anni».